

ABSTRACT TESI: CORRELAZIONE TRA LE ABILITA' DI DENOMINAZIONE RAPIDA E LETTURA: PORPOSTA DI UN PROGETTO DI TRATTAMENTO PER MIGLIORARE LA LETTURA DOPO STIMOLAZIONE DELLA RAN

L'acquisizione delle competenze di letto-scrittura non è un processo spontaneo, ma richiede l'integrazione di numerose abilità cognitive, tra cui la consapevolezza fonologica, la memoria fonologica e, in particolare, la denominazione rapida automatizzata (RAN). La letteratura scientifica ha evidenziato come la RAN sia un predittore importante della capacità di lettura, in particolare nei soggetti con dislessia evolutiva, nei quali si osserva una compromissione della rapidità e correttezza nei processi di decodifica. A partire dalla teoria del doppio deficit, secondo cui alla base della dislessia possono coesistere un deficit fonologico e uno di denominazione rapida, questa tesi si propone di valutare l'efficacia di un intervento mirato a stimolare la RAN per migliorare le abilità di lettura.

Lo studio ha coinvolto due bambini con diagnosi di dislessia, sottoposti a un ciclo di trattamento di 5 mesi. Uno dei due ha seguito un percorso basato esclusivamente sulla lettura tachistoscopica, mentre l'altro ha svolto un training integrato, che combinava lettura e esercizi specifici di RAN. I risultati delle valutazioni pre e post trattamento hanno mostrato un miglioramento in entrambi i casi, ma in misura maggiore nel soggetto che ha ricevuto il trattamento integrato. In particolare, sono emersi progressi significativi nella rapidità e correttezza della lettura, oltre che nella velocità e accuratezza della denominazione.

I dati suggeriscono che l'integrazione di esercizi di RAN nei percorsi riabilitativi possa potenziare in modo efficace le abilità di lettura nei bambini dislessici, rappresentando un utile complemento ai tradizionali approcci terapeutici. Lo studio apre a ulteriori riflessioni sull'importanza di approcci multidimensionali e personalizzati nel trattamento dei disturbi specifici dell'apprendimento.

MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO
IN
TECNICHE PER LA RIEDUCAZIONE DEI
DISTURBI SPECIFICI
DELL'APPRENDIMENTO

**CORRELAZIONE TRA LE ABILITA' DI
DENOMINAZIONE RAPIDA E LETTURA:
PROPOSTA DI UN PROGETTO DI
TRATTAMENTO PER MIGLIORARE LA
LETTURA DOPO STIMOLAZIONE DELLA RAN**

Tesi a cura di: Moro Francesca

Relatore: Daniela Gallo

Direttore: Prof. Giacomo Stella

Anno Accademico 2020-2021



PREREQUISITI DELLA LETTURA

CONOSCENZA ALFABETICA:

Conoscenza dei nomi e dei suoni associati alle lettere.

CONSAPEVOLEZZA FONOLOGICA:

Abilità di confrontare, segmentare e discriminare le parole in base alla loro struttura fonologica.

CAPACITA' DI SCRIVERE IL PROPRIO NOME:

E' la prima a comparire nelle tappe di acquisizione del processo di letto-scrittura.

MEMORIA FONOLOGICA:

Permette di mantenere a mente un'informazione per il tempo necessario a svolgere un determinato compito.

DENOMINAZIONE RAPIDA

E' un indice molto importante per la rilevazione precoce di eventuali disturbi della lettura.

La RAN consiste nella denominazione seriale e veloce di stimoli presentati in ordine casuale all'interno di matrici.

TEORIA DEL DOPPIO DEFICIT

Introdotta da Wolf e Bowers nel 1999, ipotizza che alla base della dislessia ci siano due tipi di deficit indipendenti tra loro:

- Deficit della componente fonologica
- Deficit di denominazione rapida automatizzata

LA DISLESSIA EVOLUTIVA PRESENTA UN DEFICIT DI AUTOMATIZZAZIONE E DI ACCESSO AL LESSICO.

VANTAGGI DELLA LETTURA SULLA DENOMINAZIONE

Come dimostrato dallo studio di Cattell, gli adulti sono più rapidi a leggere una parola che non a denominare la corrispondente immagine.

Flagello(2005)approfondisce il rapporto tra lettura e scrittura dimostrando che:

- In classe prima velocità di denominazione è maggiore rispetto alla lettura.
- Nella classe seconda si raggiunge una parità.
- Nella classe terza la velocità della lettura ha dei vantaggi sulla denominazione.

Alessandrini(2004)ha dimostrato che nei pazienti dislessici questa differenza è meno accentuata o assente.

OBIETTIVO DELLO STUDIO

Analizzare come un allenamento della denominazione rapida potrebbe andare ad influire sui tempi di lettura rendendoli più equiparabili ai soggetti normolettori.

PARTECIPANTI

Sono stati selezionati due bambini, un maschio e una femmina con la stessa età anagrafica e la stessa classe di scolarizzazione.

I soggetti presentano entrambi diagnosi di dislessia.

Entrambi i soggetti sono stati sottoposti a valutazione pre e post trattamento attraverso test di valutazione delle abilità accademiche e di denominazione rapida

CARATTERISTICHE PRE TRATTAMENTO

PAZIENTE T.G.

- Rapidità lettura parole 1 sill/sec (-2 ds)
- Rapidità lettura non parole 0,89 sill/sec (-1,40 ds)
- Rapidità lettura brano 1,06 sill/sec (-2,04 ds)
- Tempo denominazione RAN 27,54 sec (-0,27 ds)
- Tempo lettura RAN 66,04 sec (-2,43 ds)

PAZIENTE C.S.

- Rapidità lettura parole 1 sill/sec (-2 ds)
- Rapidità lettura non parole 0,89 sill/sec (-1,40 ds)
- Rapidità lettura brano 1,06 sill/sec (-2,04 ds)
- Tempo denominazione RAN 26,39 sec (-0,14 ds)
- Tempo lettura RAN 61,69 sec (-2,08 ds)

CARATTERISTICHE PRE TRATTAMENTO

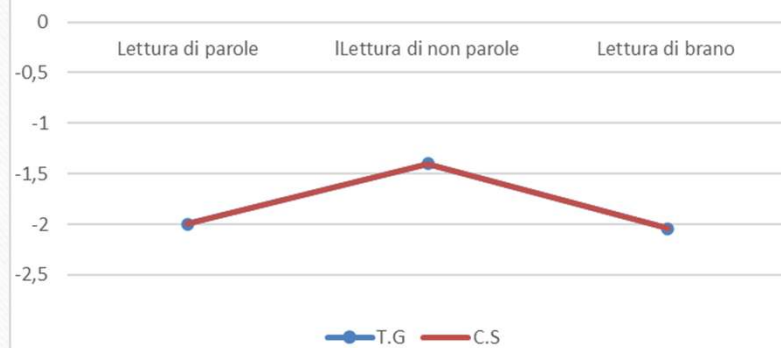
PAZIENTE T.G.

- Correttezza lettura parole 21 errori ($<5^\circ$)
- Correttezza lettura non parole 12 errori ($<5^\circ$)
- Correttezza lettura brano 13 errori (-2 ds)
- Correttezza denominazione RAN 2 errori (-0,75 ds)
- Correttezza lettura RAN 6 errori (-2,36 ds)

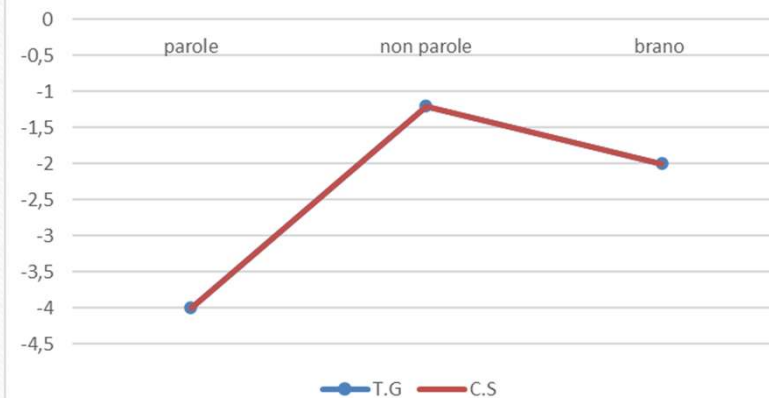
PAZIENTE C.S.

- Correttezza lettura parole 21 errori ($<5^\circ$)
- Correttezza lettura non parole 16 errori ($<5^\circ$)
- Correttezza lettura brano 14 errori (-2 ds)
- Correttezza denominazione RAN 1 errori (0,08 ds)
- Correttezza lettura RAN 5 errori (-1,84 ds)

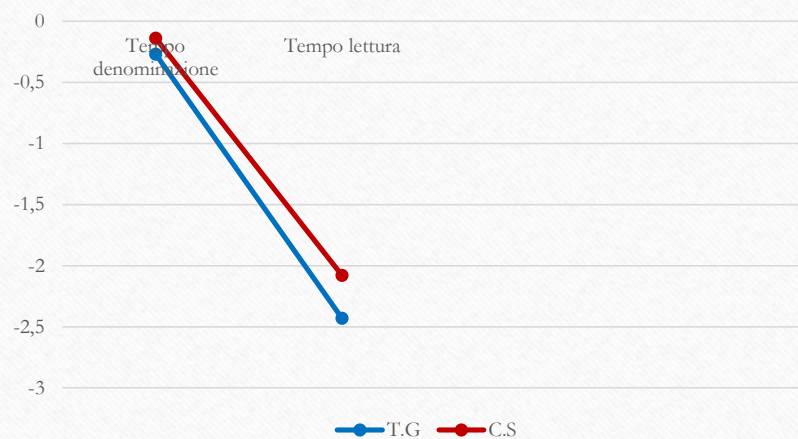
Velocità di Lettura pre trattamento



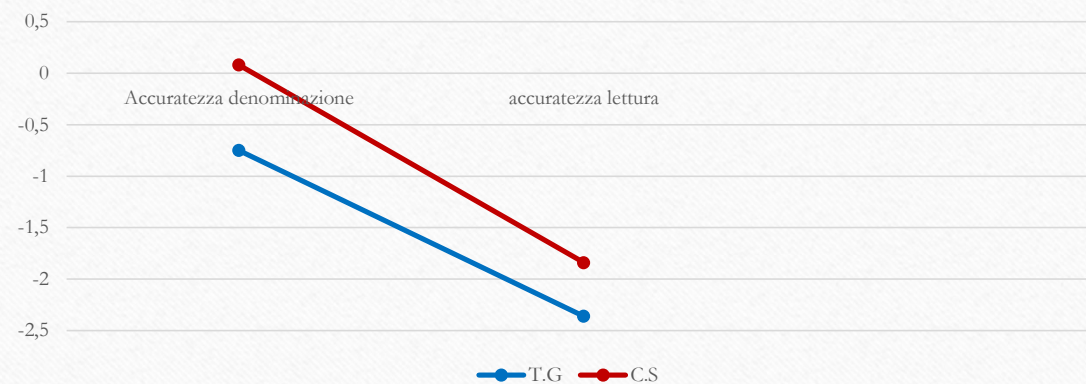
Correttezza di lettura pre trattamento



RAN - Tempo



RAN - Accuratezza



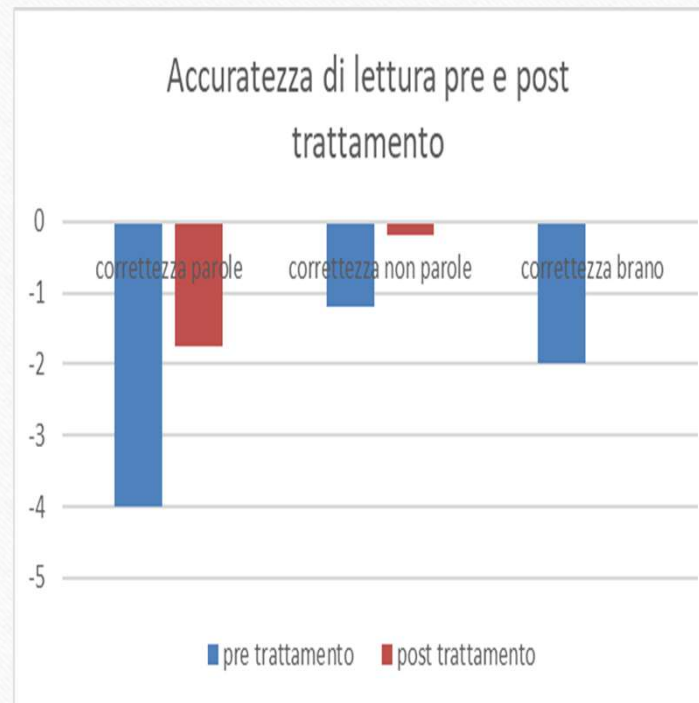
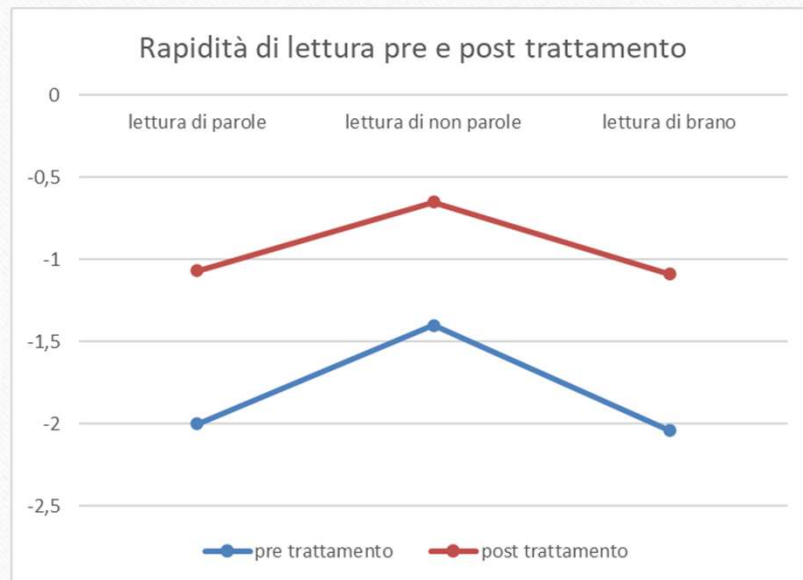
MODALITA' TRATTAMENTO

I due pazienti sono stati sottoposti a due diverse modalità di trattamento della durata complessiva di 5 mesi.

Il paziente C.S è stato sottoposto a un trattamento intensivo bisettimanale di sola lettura tachistoscopica attraverso il programma TachiWord.

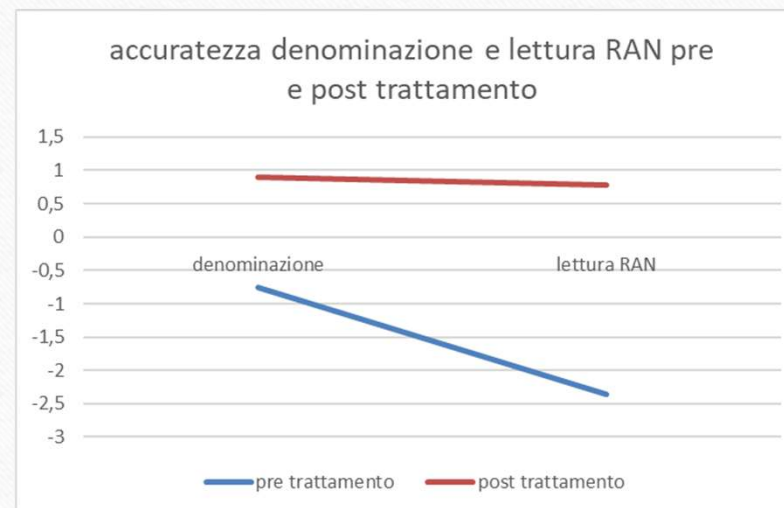
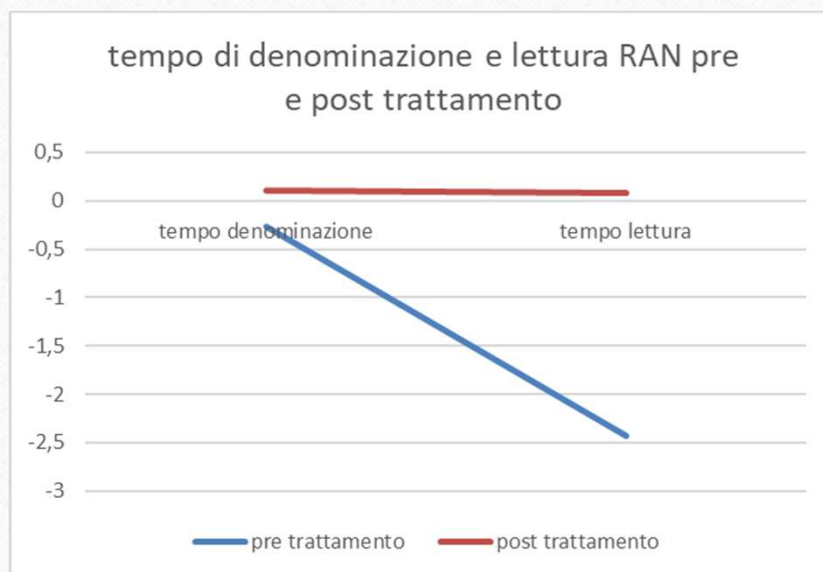
Il paziente T.G è stato sottoposto a un trattamento intensivo bisettimanale integrato con esposizione alla denominazione rapida con il programma RUN the RAN di Ridinet e di esposizione alla lettura tachistoscopica con il programma TachiWord.

GRAFICI POST TRATTAMENTO PAZIENTE T.G.



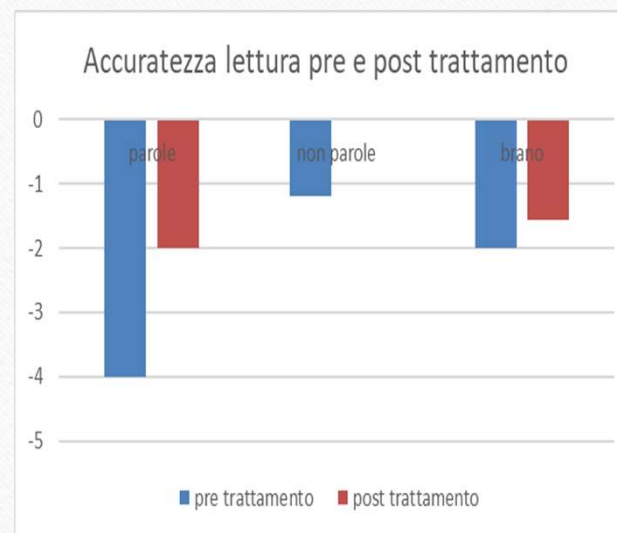
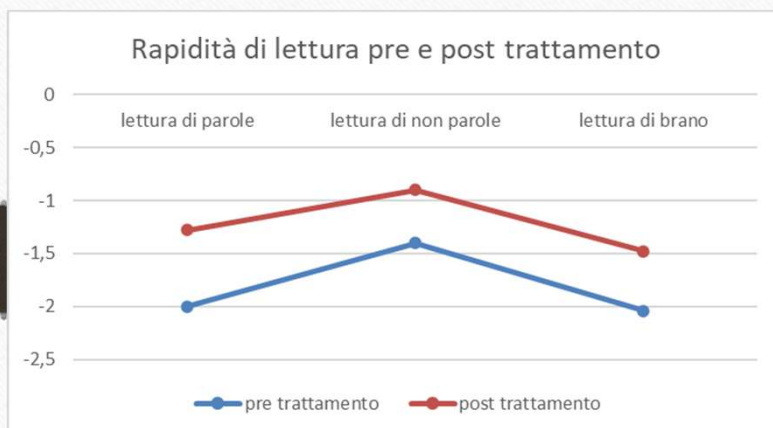
- prova di lettura di parole aumento di 0,45 sill/sec.
- prova di lettura di non parole aumento di 0,30 sill/sec,
- prova di lettura di brano incremento di 0,80 sill/sec.

GRAFICI POST TRATTAMENTO PAZIENTE T.G.



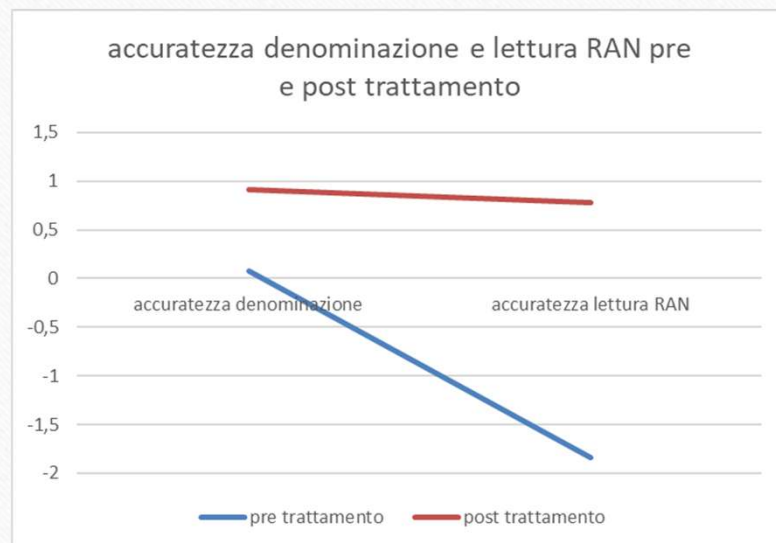
- Denominazione di immagini tempo: passa da -0,27 ds a 0,10 ds
- Lettura tempo: passa da -2,43 ds a 0,08 ds
- Accuratezza denominazione immagini: passa da -0,75 ds a 0,91 ds
- Accuratezza lettura (RAN): passa da -2,36 ds a 0,78 ds

GRAFICI POST TRATTAMENTO PAZIENTE C.S.

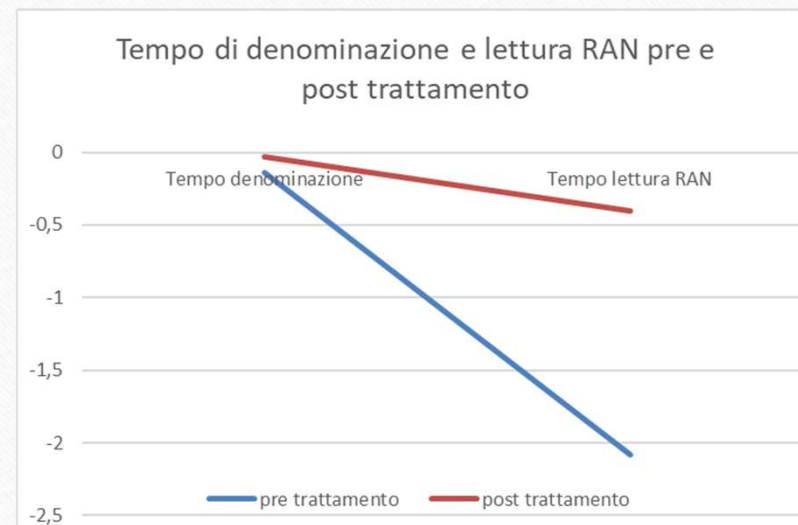


- lettura di parole incremento di 0,30 sill/sec,
- lettura di non parole incremento di 0,20 sill/sec
- Lettura di brano incremento di 0,46 sill/sec.

GRAFICI POST TRATTAMENTO PAZIENTE C.S.

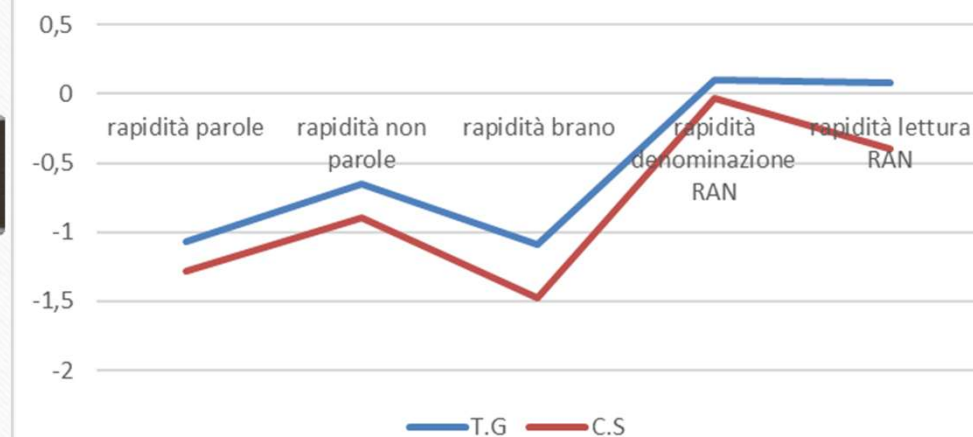


- Denominazione di immagini tempo: passa da -0,14 ds a -0,03 ds
- Lettura tempo: passa da -2,08 ds a -0,40 ds
- Accuratezza denominazione immagini: passa da 0,08 ds a 0,91 ds
- Accuratezza lettura (RAN): passa da -1,84 ds a 0,78 ds

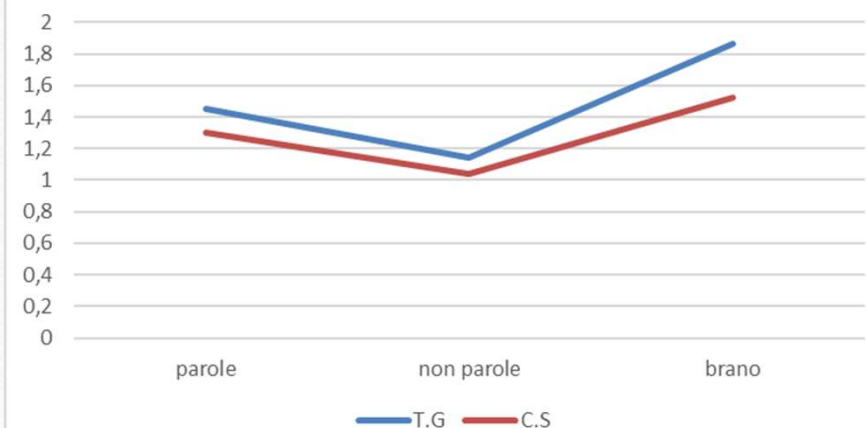


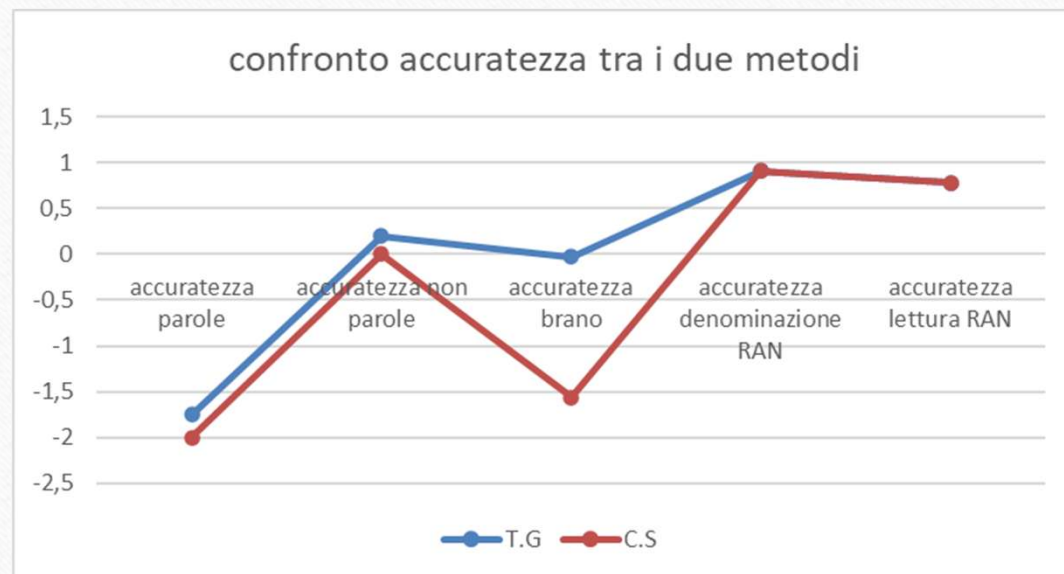
CONFRONTO TRA I DUE METODI

Confronto rapidità tra i due metodi



confronto sillabe/secondi tra i due metodi





CONFRONTO TRA I DUE METODI

CONCLUSIONE

L'analisi condotta ha evidenziato in entrambi i pazienti un miglioramento nelle abilità di lettura sia in termini di correttezza che di rapidità.

Va però sottolineato che il paziente sottoposto a trattamento integrato di lettura e denominazione rapida ha mostrato un incremento maggiore della performance sia in termini di rapidità che di accuratezza rispetto al paziente sottoposto a trattamento singolo.

Tale miglioramento è percepibile anche nell'indice di rapidità dei compiti di denominazione rapida.

CRITICITA'

- In accordo con quanto presente in letteratura sarebbe auspicabile estendere lo studio a un campione più ampio di soggetti, con profili clinici più eterogenei.
- Inoltre, essendo l'automatizzazione della lettura un complesso percorso di graduale padronanza di questa abilità sarebbe utile estendere il training anche a soggetti frequentati classi differenti da quella presa in esame.

GRAZIE PER
L'ATTENZIONE
